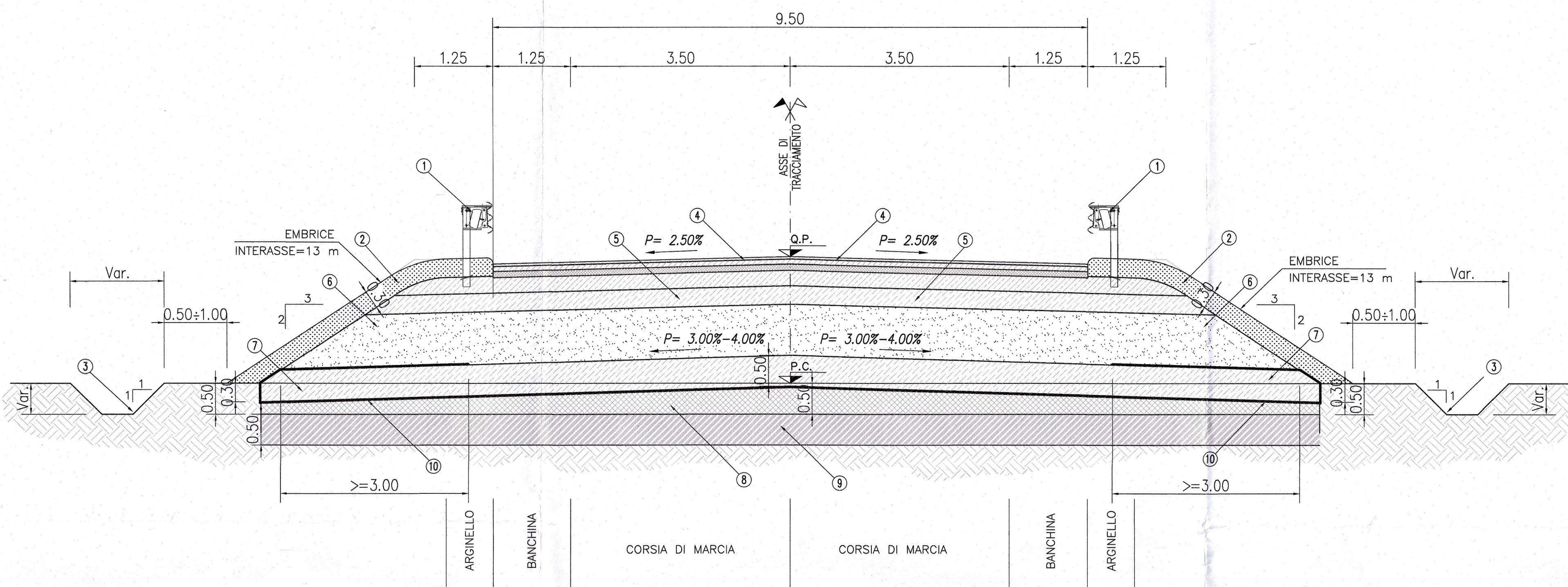
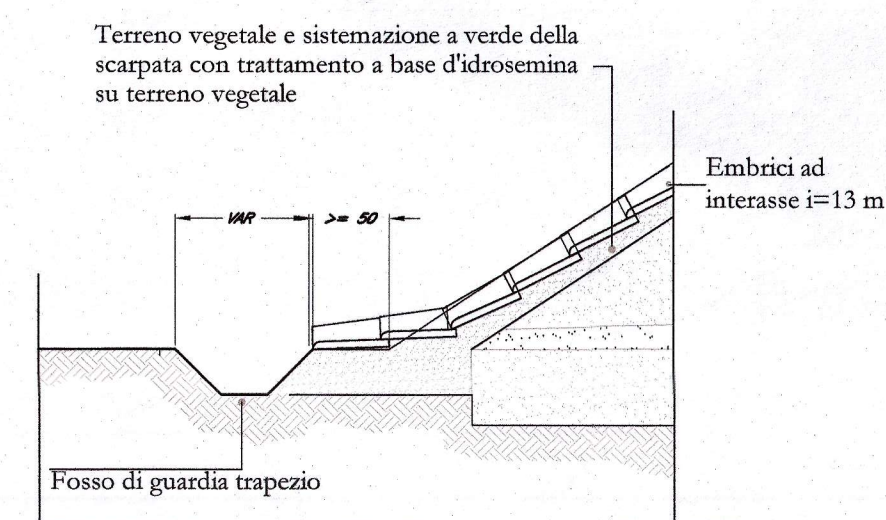
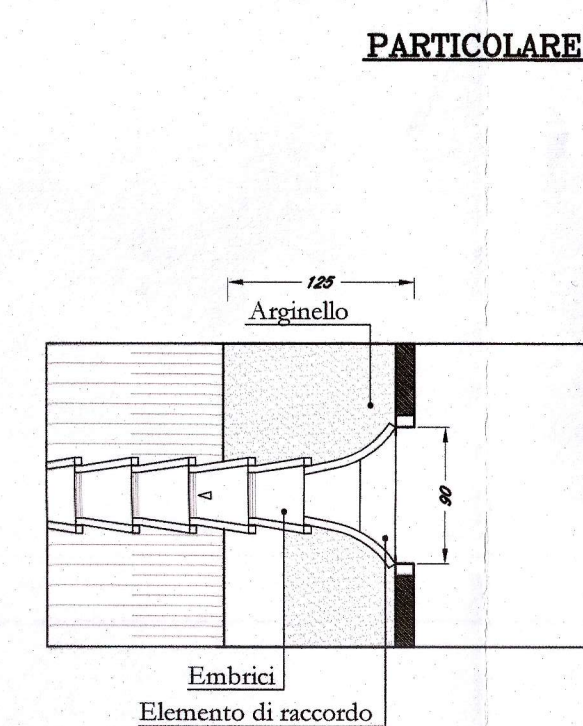
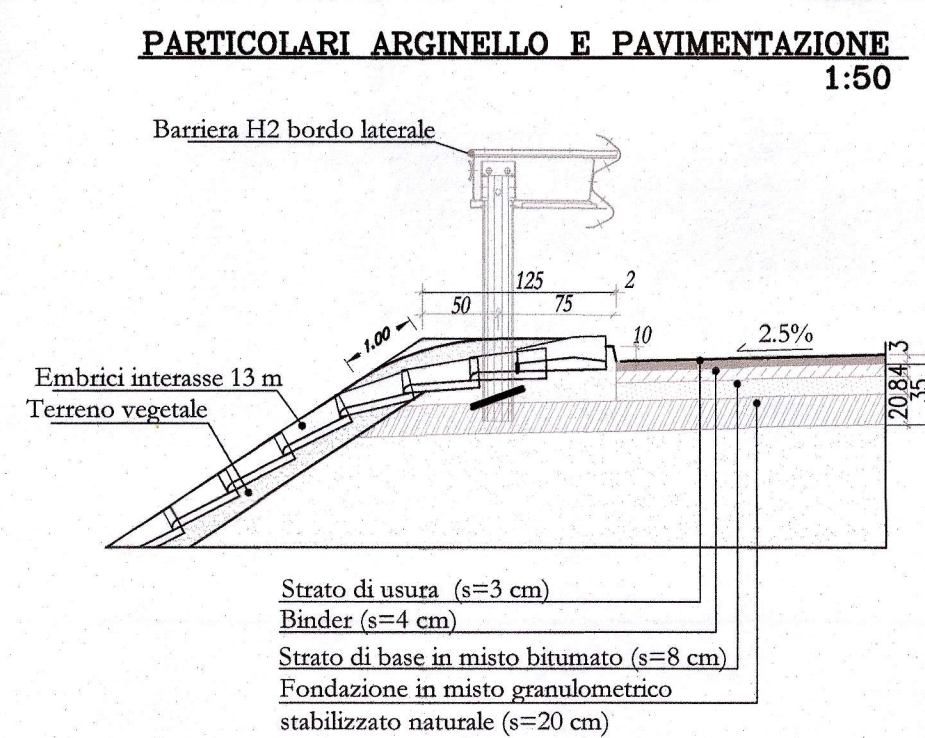
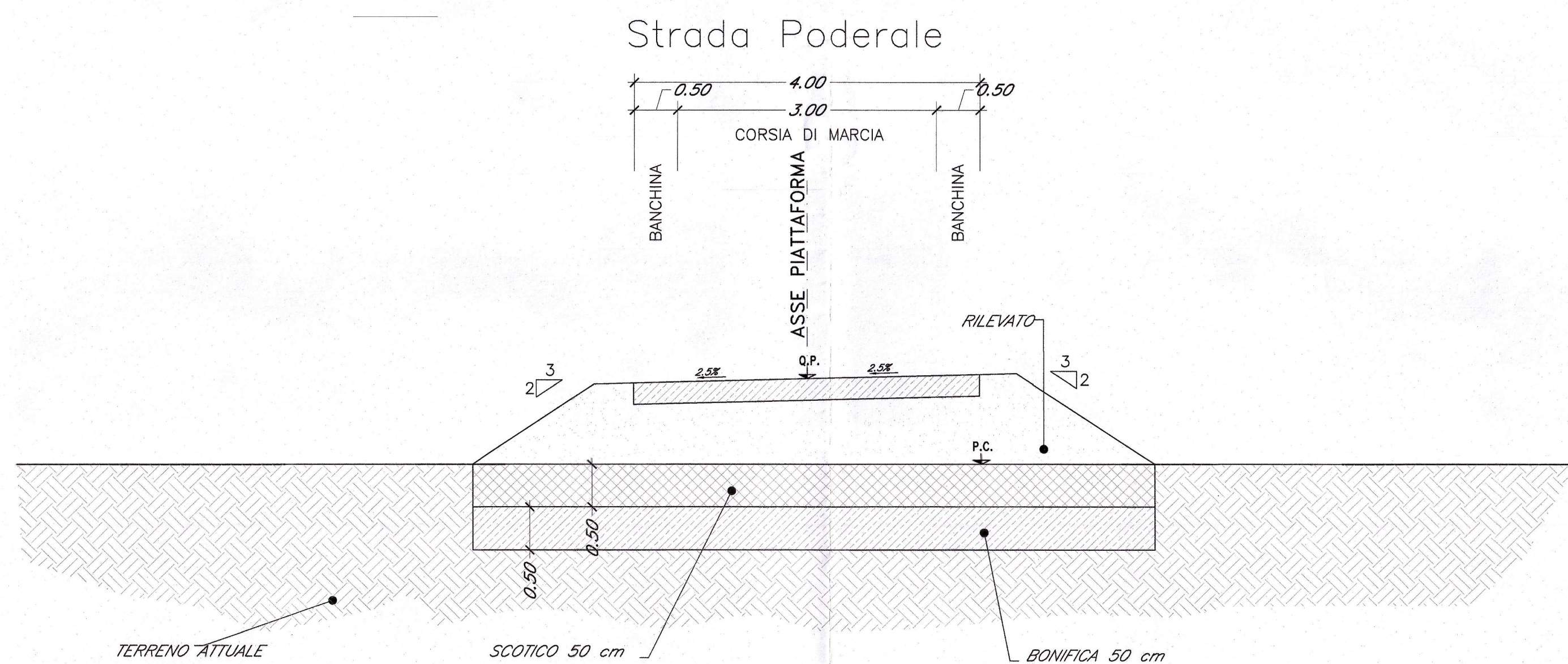


CATEGORIA C2 D.M. 05/11/2001 - EXTRAURBANE SECONDARIE
SEZIONE TIPO IN RILEVATO
Scala 1:50

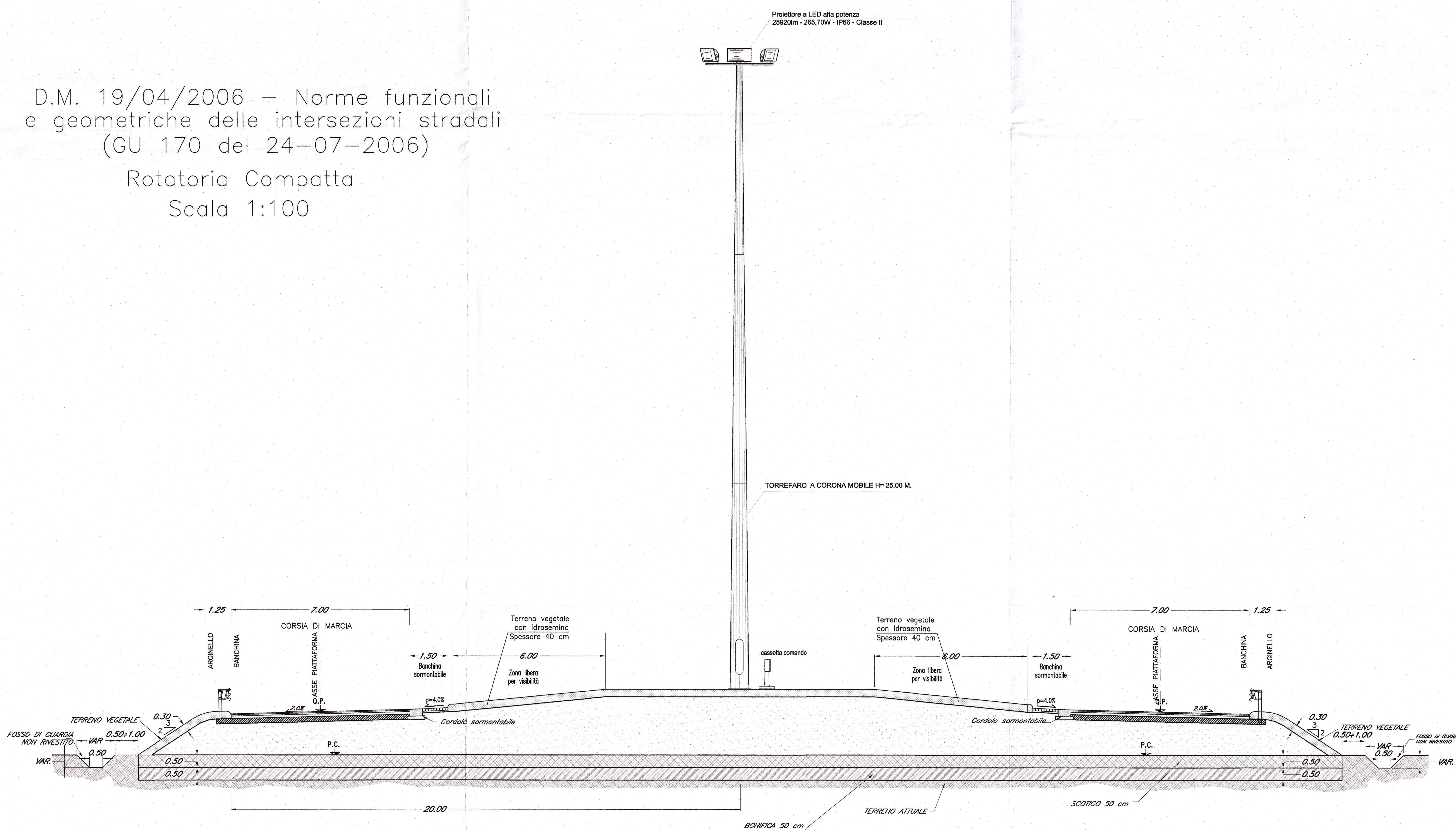


	<i>LEGENDA SEZIONE TIPO C2</i>
①	BARRIERA TIPO "H2-BORDO RILEVATO".
②	TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.
③	FOSSO IN TERRA.
④	SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO).
⑤	STRATO DI SUPERCOMPATTATO REALIZZATO CON TERRE A1, A2-4, A2-5, A3 (ULTIMO STRATO DI CM. 30)
	RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2-4, A2-5, A2-6, A3, A2-7, A4, (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014). – POSA IN OPERA IN STRATI AL FINITO sp. max. 50 cm, per A1, A2-4 e 30 cm per i restanti; – DENSITA' $\geq$ 95% AASHTO MOD. – Me $\geq$ 50 N/mm ² (VALORE PER LO STRATO SUPERCOMPATTATO); – Me $\geq$ 40 N/mm ² (CORPO DEL RILEVATO).
⑥	ANTICIPALCARE SECONDO IDONEO FUSO GRANULOMETRICO CON SPESSORE = 50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RISVOLTO DI 3,00 m, QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SORMONTA L'ANTICIPALCARE ABBAIA CONTENUTO IN FMO $<$ DEL 35% VICEVERSA, IL GEOTESSILE RICOPRIRÀ COMPLETAMENTE L'ANTICIPALCARE. NOTE PER LA MESSA IN OPERA DEL STRATO DI ANTICIPALCARE: – PER I RILEVATI DI ALTEZZA $<$ 1,10 m, SARÀ POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA = 30 cm. DAL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARÀ CONFORMATO A SCHEMA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3% PER RILEVATI DI ALTEZZA $\leq$ A 4,00 m. E CON PENDENZA PARI AL 4% PER I RILEVATI DI ALTEZZA $>$ A 4,00 m. – PER I RILEVATI DI ALTEZZA $\geq$ 0,90 m. E $<$ 1,10 m, SARÀ POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARÀ CONFORMATO A SCHEMA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRÀ ESSERE $\geq$ 20 MPa. – PER I RILEVATI DI ALTEZZA $<$ A 0,80 m, SARÀ POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARÀ CONFORMATO A SCHEMA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRÀ ESSERE $\geq$ 40 MPa.
⑦	SCOTICO PROF. 50 cm. E RIPIEPIIMENTO CON TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2, A3, A4, (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014). – A1, A2, A3, SE PROVENIENTE DA CAVE DI PRESTITO; – A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DAGLI SCAVI. IL MATERIALE DOVRÀ ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESSORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE DOVRÀ ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI 25 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESSORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCOTILO)
⑧	BONIFICA 50 cm, DA REALIZZARSI COME LO SCOTICO
⑨	STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE DI MASSA UNITARIA NON INFERIORE A 400 gr/mq.



D.M. 19/04/2006 – Norme funzionali
e geometriche delle intersezioni stradali
(GU 170 del 24-07-2006)

Rotatoria Compatta
Scala 1:100



COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI

VARIANTE LINEA CANCELLO NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLLO

Sezioni Tipo

SCALA:
1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I F O I	00	D	78	WB	I F O O O 5	001	A

Reviz.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	EMISSIONE ESECUTIVA	G. GALTER <i>Galter</i>	02.2015	F. FRATTICO <i>frattico</i>	02.2015	D. ASPLA <i>Aspla</i>	02.2015	

Stampato dal Servizio
grafico
piottaggio ITALFERR S.p.A
ALFA

Stampa
ITALFERR
www.italferr.it
02.22.22.22

FILE: _MAIN_IF0100D78WBIF0005001A.DWG

n. Elab. 